

La Lente

di **Marco Sabella**

L'allarme **Fabi** sulla Borsa: ora è più facile scalare le banche

Non c'è solo il peso dei crediti deteriorati a minacciare l'assetto del sistema bancario italiano. Dal sindacato autonomo dei bancari — **Fabi** —, guidato da Lando **Sileoni** giunge un ragionato allarme sul rischio scalata per i principali istituti di credito italiani. A causa dell'aumento dello spread e delle incertezze politiche la capitalizzazione delle banche tricolori è scesa in media da inizio anno del 5% rendendole possibili facili prede per gli scalatori esteri. «A noi non interessa, in via di principio, quale sia la residenza degli azionisti delle nostre banche». «Sappiamo bene, però, che ai fondi esteri interessano guadagni facili e in tempi brevi», ha sottolineato **Sileoni**. E con i cali di Borsa le banche valgono molto meno del loro capitale. Inoltre, a differenza del 2011, oggi le banche sono tornate a essere redditizie e hanno ripulito i loro bilanci dalle sofferenze, il che le rende appetibili. Gruppi come Ubibanca e BancoBpm, che valgono circa 20 miliardi, potrebbero essere comprati, alle attuali quotazioni, con appena 8 miliardi di euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

